



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 107 del 15/09/2023

Oggetto:

Linee di indirizzo per la ripartizione del lavoro straordinario alle Strutture dell'Ente - Anno 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno quindici del mese di settembre, a partire dalle ore 14.00, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Virginia Milano, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Francesco Alessandro Caruso:

		<i>Presente Assente</i>	
<i>Maria Pia Funaro</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	-
<i>Massimiliano Battaglia</i>	<i>Assessore</i>	-	X
<i>Veronica Buffone</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Damiano Cosimo Covelli</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco De Cicco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Maria Teresa De Marco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppina Rachele Incarnato</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Pasquale Sconosciuto</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 137/2023) che si riporta integralmente:

Settore 1 - PERSONALE CONTR.GEST. EFF.AMMINIST. UNIVER. RICERCA POL. TRASP.
PART.

Proponente Matilde Fittante (Direttore Settore)

PREMESSO che

la politica dell'Amministrazione è improntata alla metodica di budget, strumento che appare come l'espressione formalizzata di un ampio ed ordinato processo che integra aspetti organizzativi e aspetti contabili, con lo scopo ultimo:

- in fase preventiva, di allocare in modo ottimale le risorse disponibili in relazione alle priorità e alle linee di intervento definite dalla programmazione;

- in fase consuntiva, di rappresentare un indispensabile e specifico insieme di parametri di riferimento per la verifica dell'andamento della gestione;

in tale ottica, ed in linea anche con una politica di razionalizzazione dei costi e di miglioramento dell'efficacia delle risorse umane, al fine di garantire il miglior andamento dell'attività dei servizi amministrativi, evitando che il sistematico ed indiscriminato ricorso alle prestazioni straordinarie costituiscono elemento di programmazione dell'ordinario lavoro d'ufficio, si ritiene opportuno tracciare delle linee di indirizzo per la ripartizione dei budget che tenga presente, a fianco della normativa contrattuale vigente (art. 32 del CCNL 16/11/2022), delle disposizioni in materia di orario di lavoro e di lavoro straordinario introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, così come modificato da quello n. 213 del 19 luglio 2004, nonché del limite individuale per le prestazioni di lavoro straordinario (180 ore annue), superabile solo in relazione ad esigenze particolari ed eccezionali e debitamente motivate (quali quelle di diretta assistenza agli organi istituzionali) da parte di un numero di dipendenti non superiore al 2% del personale in servizio, e comunque fino al limite massimo di 250 ore annue;

RICHIAMATO l'Art. 32 "Lavoro straordinario" del CCNL siglato il 16 novembre 2022 che disapplica e sostituisce l'art. 38 del CCNL del 14.09.2000 e prevede testualmente:

- *Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 (Risorse lavoro straordinario).*
- *La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.*
- *Per esigenze eccezionali - debitamente motivate riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui al comma 4 dell'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 (Risorse lavoro straordinario) può essere elevato in sede di contrattazione integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14 (Risorse lavoro straordinario).*
- *La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 74, comma 2, lett. b) (Nozione di retribuzione) incrementata del rateo della 13^a mensilità ;*

RILEVATO CHE nella distribuzione del monte ore di lavoro straordinario appare prioritario considerare la variabile relativa alla individuazione dei servizi da ritenere essenziali per l'organizzazione complessiva dell'Ente, finalizzata ad un corretto processo di programmazione degli interventi istituzionali, ribadendo che per "eventi eccezionali" devono intendersi tutti quegli eventi che, pur se prevedibili, non rientrano nell'ordinaria natura della struttura chiamata ad adempierli, né sono inquadrabili nell'ambito di un preciso piano di attività finanziabili con le risorse ordinarie, oppure, pur rientrando in una categoria di eventi programmabili e di competenza, (la commemorazione dei defunti, festività di fine anno, carenze idriche, attività sportive, programmazioni teatrali, eventi culturali) assumono il carattere di "eccezionalità" per la particolare e straordinaria dimensione e unicità dell'evento o per l'urgenza con cui devono essere attuati. Trattasi pertanto di eventi di particolare importanza e straordinarietà per la cui esecuzione la struttura comunale deve dotarsi di prestazioni aggiuntive limitate a un preciso periodo temporale e dotate di una specifica professionalità e conoscenza dell'apparato comunale. Non rientrano pertanto nello straordinario quelle attività per le quali sono riconosciuti incentivi e compensi previsti da specifiche disposizioni di legge.

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra, la ripartizione del monte ore di lavoro straordinario disponibile per l'anno 2023 dovrà avvenire privilegiando i seguenti servizi:

- 1) Servizi di manutenzione ordinaria con particolare riferimento alle emergenze ambientali e di risanamento, ai servizi di pronto intervento per calamità naturali, interventi sulle reti stradali e fognarie, ai servizi di pronto intervento sulle reti idriche, e/o per la commemorazione dei defunti, eventi sportivi, festività di fine anno ecc.;
- 2) Settore Anagrafe/Stato Civile con particolare riferimento ai servizi dedicati all'utenza;
- 3) Staff Corpo di Polizia Municipale con particolare riferimento ai servizi di pronto intervento sul territorio in caso di eventi calamitosi, per servizi ispettivi e di controllo, nonché manifestazioni sportive, culturali e di fine anno, commemorazione dei defunti fiere e mercati;
- 4) Staff del Sindaco e, più in generale, personale che svolge attività di supporto agli organi istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- l'istituto dello straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro assegnato ai dipendenti;
- la gestione delle prestazioni di lavoro straordinario rientra nelle competenze del singolo responsabile di Settore che potrà autorizzare ore di lavoro straordinario unicamente per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali;
- l'autorizzazione del responsabile allo svolgimento di lavoro straordinario deve essere preventiva, scritta e motivata;
- il responsabile non può autorizzare ore di lavoro straordinario eccedenti il monte ore/ budget complessivamente assegnato.
- I dirigenti, sulla base del budget assegnato, autorizzano preventivamente il personale dipendente e comunicano le ore autorizzate e la causale al Settore Personale che assume, nel limite del budget, il relativo impegno di spesa;
- le ore di lavoro straordinario autorizzate possono dar luogo, a seguito di espressa richiesta del dipendente interessato, a recuperi orari;
- in ogni caso le prestazioni lavorative aggiuntive giornaliere, siano esse messe a recupero o messe in liquidazione, concorrono alla costituzione del monte delle 180 ore di straordinario massimo effettuabili annualmente dal dipendente, fatte salve eventuali ipotesi eccezionali previste dalla normativa di settore vigente;
- non potrà procedersi all'erogazione di alcun compenso a titolo di lavoro straordinario se questo non viene rilevato dal sistema automatizzato di controllo delle presenze, fatte salve le limitate

ipotesi in cui è oggettivamente impossibile. In tale ultimo caso il dirigente responsabile ne attesta l'effettiva prestazione.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 829/2023 del 11.05.2023 avente ad oggetto la "Costituzione del fondo per il lavoro straordinario. Anno 2023" con cui si dispone che:

- *il corrispettivo complessivo non potrà in ogni caso superare la somma al netto degli oneri di legge di euro 97.939,01 e che il limite massimo annuo individuale per le prestazioni in argomento è stabilito in 180 ore;*
- *le prestazioni di cui trattasi saranno accertate con l'ausilio degli strumenti automatizzati di controllo ...;*
- *rimane in capo ai dirigenti dei Settori la verifica che le prestazioni di lavoro straordinario siano rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non siano utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro, rimanendo in capo ai medesimi dirigenti l'obbligo di autorizzare e verificare che le prestazioni richieste ed effettuate dal personale in servizio,*
- *all'autorizzazione ai singoli dipendenti allo svolgimento di lavoro straordinario provvederanno i Dirigenti Responsabili di Settore ogni qualvolta ne ricorra il caso e nei limiti del budget che sarà loro assegnato;*

CONSIDERATO CHE:

- sulla base di quanto sopra, si ritiene dare mandato al Dirigente del Settore 1° Personale-Controllo Gestione di predisporre la ripartizione del monte ore da assegnare per l'anno in corso a ciascun Dirigente di Settore secondo le specifiche esigenze di servizio;
- il limite massimo individuale per le prestazioni in argomento è fissato in 180 ore e che il superamento, entro la soglia del 2% del personale, è consentito esclusivamente per attività di diretta assistenza agli organi istituzionali e nelle altre limitate ipotesi previste dalla normativa vigente in materia;
- compete ai Dirigenti un adeguato monitoraggio dell'utilizzo del lavoro straordinario onde assicurare che questo avvenga in conformità ad effettive esigenze di servizio, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- restano escluse dal riparto del fondo costituito le risorse finanziarie necessarie per remunerare prestazioni straordinarie correlate ad elezioni ovvero a eventi eccezionali o calamità naturali a condizione quest'ultime che siano previste finanziate da speciali fonti legislative;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 31/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTI i CCNL comparto delle Funzioni Locali vigenti;

Tanto premesso;

SI PROPONE

All'Onorevole Giunta

1) di approvare le linee di indirizzo per la ripartizione del monte ore di lavoro straordinario da assegnare ad ogni dirigente per l'anno 2023 che dovrà avvenire privilegiando i seguenti servizi:

- a) Servizi di manutenzione ordinaria con particolare riferimento alle emergenze ambientali e di risanamento, ai servizi di pronto intervento per calamità naturali, interventi sulle reti stradali e fognarie, ai servizi di pronto intervento sulle reti idriche, e/o per la commemorazione dei defunti, eventi sportivi, festività di fine anno ecc.;

- b) Servizi demografici (Anagrafe/Stato Civile) con particolare riferimento ai servizi dedicati all'utenza;
- c) Staff Corpo di Polizia Municipale con particolare riferimento ai servizi di pronto intervento sul territorio in caso di eventi calamitosi, per servizi ispettivi e di controllo, nonché manifestazioni sportive, culturali e di fine anno, commemorazione dei defunti fiere e mercati;
- d) Staff del Sindaco e, più in generale, personale che svolge attività di supporto agli organi istituzionali;

2) di dare mandato al Dirigente del Settore 1° Personale di procedere all'assegnazione, a ciascun dirigente di settore, del budget di spesa per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2023, determinato sulla base delle priorità sopra individuate tenendo altresì conto delle unità assegnate alle strutture;

3) di stabilire che i Dirigenti responsabili debbono attestare l'effettività delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale facente capo alla struttura nonché la necessità che tali prestazioni siano rese per far fronte ad esigenze di natura eccezionale, straordinaria e non programmabile, di volta in volta emerse all'interno dei servizi interessati, nel rigido rispetto della normativa prevista in materia e secondo le linee di indirizzo di questa Giunta;

4) di disporre che

- i Dirigenti autorizzino il lavoro straordinario fino al 31.12.2023 nei limiti del budget che verrà assegnato successivamente con provvedimento dirigenziale predisposto a cura del dirigente del Settore 1° Personale ;
- i dirigenti, sulla base del budget assegnato, autorizzano preventivamente il personale dipendente e comunicano le ore autorizzate e la causale al Settore Personale che assume, nel limite del budget, il relativo impegno di spesa;

5) Di dare atto che

- il lavoro straordinario non può essere utilizzato come strumento ordinario di programmazione del lavoro.
- i Dirigenti responsabili, nel rispetto delle norme che disciplinano la materia, ricorreranno quindi, alle prestazioni di lavoro straordinario strettamente necessarie, soltanto in presenza di effettive esigenze di servizio.
- l'autorizzazione del Dirigente allo svolgimento di lavoro straordinario deve essere preventiva, scritta e motivata;
- le ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzate dovranno essere effettivamente rese e documentate e dovranno essere accertate a cura del Dirigente, che ne è responsabile;
- non saranno prese in considerazione autorizzazioni di prestazione straordinaria suppletive rispetto al budget assegnato ad ogni dirigente di Settore;
- non potrà procedersi all'erogazione di alcun compenso a titolo di lavoro straordinario se questo non viene rilevato dal sistema automatizzato di controllo delle presenze, fatte salve le limitate ipotesi in cui è oggettivamente impossibile. In tale ultimo caso il dirigente responsabile ne attesta l'effettiva prestazione.

6) Di dare atto che non rientrano nello straordinario le attività per le quali sono riconosciuti incentivi e/o compensi accessori previsti da specifiche disposizioni di legge;

7) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

8) **Di stabilire** che per l'anno 2023 in considerazione del fatto che sono già state autorizzate prestazioni di lavoro straordinario, il riparto delle risorse di cui al fondo ex art. 14 CCNL 1/4/1999 avvenga tenendone debito conto;

9) **di demandare** al Dirigente del Settore 1° Personale gli adempimenti conseguenti e successivi relativi al riparto delle risorse del fondo del lavoro straordinario, destinando le risorse secondo le priorità espresse in narrativa e tenendo conto del personale assegnato alle varie strutture comunali, garantendo un budget minimo a ciascuna;

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Direttore di Settore

F.to Matilde Fittante

Cosenza 14/09/2023

- Parere di REGOLARITA' CONTABILE: Ufficio Ragioneria

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di Regolarità Contabile.

Il II Direttore di Settore

F.to Giuseppe Bruno

Cosenza 15/09/2023

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1) di approvare le linee di indirizzo per la ripartizione del monte ore di lavoro straordinario da assegnare ad ogni dirigente per l'anno 2023 che dovrà avvenire privilegiando i seguenti servizi:

e) Servizi di manutenzione ordinaria con particolare riferimento alle emergenze ambientali e di risanamento, ai servizi di pronto intervento per calamità naturali, interventi sulle reti stradali e fognarie, ai servizi di pronto intervento sulle reti idriche, e/o per la commemorazione dei defunti, eventi sportivi, festività di fine anno ecc.;

f) Servizi demografici (Anagrafe/Stato Civile) con particolare riferimento ai servizi dedicati all'utenza;

g) Staff Corpo di Polizia Municipale con particolare riferimento ai servizi di pronto intervento sul territorio in caso di eventi calamitosi, per servizi ispettivi e di controllo, nonché manifestazioni

sportive, culturali e di fine anno, commemorazione dei defunti fiere e mercati;

h) Staff del Sindaco e, più in generale, personale che svolge attività di supporto agli organi istituzionali;

2) di dare mandato al Dirigente del Settore 1° Personale di procedere all'assegnazione, a ciascun dirigente di settore, del budget di spesa per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2023, determinato sulla base delle priorità sopra individuate tenendo altresì conto delle unità assegnate alle strutture;

3) di stabilire che i Dirigenti responsabili debbono attestare l'effettività delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale facente capo alla struttura nonché la necessità che tali prestazioni siano rese per far fronte ad esigenze di natura eccezionale, straordinaria e non programmabile, di volta in volta emerse all'interno dei servizi interessati, nel rigido rispetto della normativa prevista in materia e secondo le linee di indirizzo di questa Giunta;

4) di disporre che

- i Dirigenti autorizzino il lavoro straordinario fino al 31.12.2023 nei limiti del budget che verrà assegnato successivamente con provvedimento dirigenziale predisposto a cura del dirigente del Settore 1° Personale ;
- i dirigenti, sulla base del budget assegnato, autorizzano preventivamente il personale dipendente e comunicano le ore autorizzate e la causale al Settore Personale che assume, nel limite del budget, il relativo impegno di spesa;

5) Di dare atto che

- il lavoro straordinario non può essere utilizzato come strumento ordinario di programmazione del lavoro.
- i Dirigenti responsabili, nel rispetto delle norme che disciplinano la materia, ricorreranno quindi, alle prestazioni di lavoro straordinario strettamente necessarie, soltanto in presenza di effettive esigenze di servizio.
- l'autorizzazione del Dirigente allo svolgimento di lavoro straordinario deve essere preventiva, scritta e motivata;
- le ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzate dovranno essere effettivamente rese e documentate e dovranno essere accertate a cura del Dirigente, che ne è responsabile;
- non saranno prese in considerazione autorizzazioni di prestazione straordinaria suppletive rispetto al budget assegnato ad ogni dirigente di Settore;
- non potrà procedersi all'erogazione di alcun compenso a titolo di lavoro straordinario se questo non viene rilevato dal sistema automatizzato di controllo delle presenze, fatte salve le limitate ipotesi in cui è oggettivamente impossibile. In tale ultimo caso il dirigente responsabile ne attesta l'effettiva prestazione.

6) Di dare atto che non rientrano nello straordinario le attività per le quali sono riconosciuti incentivi e/o compensi accessori previsti da specifiche disposizioni di legge;

7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

8) **Di stabilire** che per l'anno 2023 in considerazione del fatto che sono già state autorizzate prestazioni di lavoro straordinario, il riparto delle risorse di cui al fondo ex art. 14 CCNL 1/4/1999 avvenga tenendone debito conto;

9) **di demandare** al Dirigente del Settore 1° Personale gli adempimenti conseguenti e successivi relativi al riparto delle risorse del fondo del lavoro straordinario, destinando le risorse secondo le priorità espresse in narrativa e tenendo conto del personale assegnato alle varie strutture comunali, garantendo un budget minimo a ciascuna;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento ai dirigenti comunali per doverosa conoscenza.

La presente Delibera viene resa Immediatamente Esecutiva ai sensi dell'art. 134/4 del D.L. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Francesco Alessandro Caruso

Il Segretario Generale

F.to Virginia Milano



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 18/09/2023 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

. II DIRETTORE DEL SETTORE
2 - AFFARI GENERALI

F.to MATILDE FITTANTE

Cosenza 18/09/2023

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale

Cosenza 18/09/2023

F.to VIRGINIA MILANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
